



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano
Ufficio Stampa e Comunicazione

25 Marzo 2016

Il settimo intervento negli ultimi 3 anni



Giovedì 24 Marzo è stato portato a termine il secondo sgombero dell'anno, il settimo sotto l'amministrazione Villa. Un'operazione delicata che ha visto la sinergia di diverse forze dell'ordine per fare in modo che tutto si svolgesse senza complicazioni.

A distanza di 2 mesi dalla demolizione dello chalet non autorizzato in diverso luogo della stessa via Guarnerio, si è proceduto allo smantellamento degli abusi edilizi accertati proprio un anno fa, al civico 116.

Alle ore 8 è iniziato l'intervento della Polizia Locale, affiancata da più di 40 uomini appartenenti al Battaglione Mobile dei Carabinieri di Milano e alla Compagnia di Vimercate. Nonostante l'ordinanza di demolizione delle opere e del ripristino dello stato dei luoghi di novembre, il campo di via Guarnerio si è presentato ancora completo di strutture e persone.

Gli occupanti hanno subito dimostrato la loro contrarietà all'azione della Polizia, nonostante siano stati offerti loro alloggi alternativi temporanei. Il dialogo fra le parti si è però svolto in modo ordinato e collaborativo, senza particolari disordini.



All'interno della recinzione delimitante il campo, camper, roulotte e moduli abitativi erano ordinatamente distribuiti, ma, oltre ad essere abusivi e allacciati alla rete elettrica, un container-lavanderia scaricava, da anni, tutte le acque reflue nel cavo Loi, ormai diventato una fogna a cielo aperto.



Sono state proprio le diverse segnalazioni effettuate dalle Guardie Ecologiche volontarie del Parco Adda Nord e da Lega Ambiente, riguardante lo sversamento di inerti e rifiuti nel cavo, a far scattare i primi accertamenti da parte della Polizia Locale e dei Tecnici Comunali, che hanno constatato il reato e dato il via ai provvedimenti.

Gli occupanti, nomadi ormai stanziali da decenni, han portato via gran parte dei loro beni, lasciando alla ditta incaricata dal Comune la demolizione di poche strutture, alcune aventi coperture in amianto, che quindi sono in attesa della corretta e sicura procedura di smaltimento.

Entro pochi giorni, come è ormai consuetudine, il terreno verrà bonificato dall'abile azione della Protezione civile.



Al termine dello sgombero si è detta soddisfatta l'Assessore alla Sicurezza Centurelli che ha ribadito come sia "obiettivo di questa Amministrazione procedere al recupero ambientale delle aree compromesse da abusi, che per troppi anni hanno proliferato sul territorio in assenza di provvedimenti che ne tutelassero l'integrità.

La nostra priorità è il rispetto della Legge, e l'attenzione è rivolta in egual misura alla totalità delle popolazione e delle imprese, senza alcuna pregiudiziale"



Il successo dell'operazione è dovuta anche al fatto che in nessun caso si è arrivati all'uso della forza nei confronti delle persone, e questo è stato possibile soprattutto grazie al perfetto coordinamento delle forze dell'ordine.

“Vorrei ringraziare la nostra Polizia Locale, il Battaglione Mobile dei Carabinieri di Milano e la Compagnia di Vimercate, la Questura e la Prefettura, che han permesso, ancora una volta, la perfetta riuscita di una delicata operazione” ha poi concluso l'Assessore.